

**Associazione di Volontariato
ONLUS**

c/o Reparto Cardiologia
Ospedale Civile di Venezia
Castello 6777 – 30122 Venezia

☎ 347 55 62 079-351 78 44 268
✉ info@amicidelcuorevenezia.org
🌐 www.amicidelcuorevenezia.org

Per donazioni

Banca BCC
Iban [IT53C0708402005000000700182](https://www.banca.com/it/iban/IT53C0708402005000000700182)



N ♥ T I Z I E

Venezia , 15 febbraio 2025

Anno 2 n. 30

A Burano, una travagliata giornata speciale

Gli accordi con il Gruppo di Emergenza di Burano erano stati conclusi, anche il sopralluogo che garantiva comoda collocazione dei 3 ambulatori nella capiente palestra della ex scuola media.

Restava solo da definire il trasporto degli strumenti necessari all'allestimento.

Per i più profani, servirà illustrare come si svolgono i traslochi. La parte per così dire dell'arredo (lettini, tavoli, ecc.) e varie altre cose si trova al 3° piano, nella sede del Monoblocco del Lido. La parte medica (macchine ECG) è collocata negli ambulatori di Cardiologia dell'Ospedale Civile. Dunque, il giorno prima della manifestazione, bisogna coordinare i diversi volontari che cureranno il tra-



sporto. In particolare quello dal Lido, che per dimensioni e urgenza (bisogna creare gli ambulatori il giorno prima), necessita di un passaggio in barca.

Nessun problema, garantivano i gentili dirigenti del Gruppo Emergenza, ci avrebbe pensato la veloce lancia a loro disposizione. Ma si erano fatti i conti senza l'oste; in questo caso il meteo bizzarro dei

nostri tempi, che sa coniare la pioggia anche con improvvise e nervose raffiche di bora, in grado di trasformare la romantica laguna nella spaventosa periferia di Capo Horn.

Dunque mentre eroici volontari al Lido, sotto la pioggia battente e fastidiosa, caricavano le macchine per raggiungere il canale dell'Aeroporto Nicelli, luogo convenuto per l'imbarco, si diffondeva la notizia che le condizioni del mare consigliavano di desistere.

Il piano B prevedeva l'utilizzo della più robusta Motonave di linea, però con molti punti interrogativi (avrebbero imbarcato tutto? Quanti volontari servivano? Ecc.). Fortunatamente nel primo pomeriggio il vento si è un po' calmato e i "capitani coraggiosi" del Gruppo Emergenza, alle 14,30 erano puntigliosamente ormeggiati al Nicelli.

Dunque, come nei migliori film d'avventura, tutto si concludeva per il meglio.

Sabato mattina presto, nella cornice di una splendida giornata solare, la squadra dei volontari e quella dei medici e infermieri, velocemente trasportate dalla gloriosa lancia dell'Emergenza, apriva con puntualità svizzera alle ore 9.00, come annunciato, le porte ai prenotati per effettuare gli ECG.

Come è andata? Basteranno



alcuni numeri: 132 ECG realizzati nei 3 ambulatori; 53 nuove iscrizioni all'Associazione; circa 200 Euro di donazioni che, sommate alle altre quote, garantiranno l'acquisto del defibrillatore già promesso ad un gruppo anziani.

Molte persone si sono presentate quasi in gruppo famiglia, padre, madre e figlio.

Alcuni hanno profittato della cortese disponibilità dei medici presenti, per confrontare vecchie diagnosi e chiedere suggerimenti.

Inoltre, una paziente, ignara della sua precaria condizione, dopo un primo esame, veniva indirizzata al ricovero, grazie anche all'aiuto del Gruppo Emergenza, che ne curava l'immediato trasporto.

Alle 13,00, conclusi i lavori guidati dal primario dott. Giuseppe Grassi, tutto il personale, come di consuetudine, cordialmente affiatato nella meritata soddisfazione del buon lavoro svolto, ha potuto festeggiare con un gradito buffet,

Ancora una bella testimonianza di come il volontariato, anche nelle difficoltà, sappia poi restituire la giusta gratificazione.